

Costo € 1,00
Copia omaggio
Anno III - N° 12
NOVEMBRE/DICEMBRE 2025



**Periodico
del
Medio Friuli**



*Buon Natale
e Buon Anno 2026*



Vuoi vendere una casa in meno di 90 giorni?

Siamo specializzati nella vendita di immobili per famiglie, case e appartamenti che si trovano in Friuli Venezia Giulia

✓ MASSIMO GUADAGNO ✓ TEMPI RAPIDI DI VENDITA ✓ ZERO IMPREVISTI

GRUPPO AGENZIE ÈRATO IMMOBILIARE

FLAMBRO
Rosanna 348 3243574



PREZZO €99.000 | **PAESE** FLAMBRO | **MQ** 131

In piazzetta, ristrutturata negli anni 80, graziosa casetta indipendente con cucina e soggiorno, due camere e due bagni, ripostiglio e giardinetto esclusivo. Da vedere.

PORTOGRUARO
Rosanna 348 3243574



PREZZO €683.000 | **PAESE** PORTOGRUARO | **MQ** 378

In zona strategica, ariosa villa con soggiorno cucina 4 camere e bagni, sala cinema. Dependence con salone feste, mega cucina inox professionale. Giardinetto curato 800mq.

POCENIA
Marco 348.5800513



PREZZO €150.000 | **PAESE** POCENIA | **MQ** 190

Casa in bifamiliare disposta su tre piani e composta da soggiorno, pranzo, cucina, tre camere, bagno finestrato, ampio sottotetto, lavanderia, ripostiglio, garage e giardino esclusivo.

TALMASSONS
Rosanna 348 3243574



PREZZO €92.000 | **PAESE** TALMASSONS | **MQ** 210

Casa indipendente con soggiorno salotto e cucina, tre camere ed il bagno al piano primo, soffitta abitabile, cortile esclusivo, doppio garage, accessori e 200mq di orto.

CODROIPO CENTRO
Rosanna 348 3243574



PREZZO €97.000 | **PAESE** CODROIPO | **MQ** 141

Terratetto tricamera e biservizi, comoda cucina e soggiorno, terrazzo al secondo piano. Giardino verde di 60 mq. A pochi passi da tutti i servizi. Modesto ma abitabile.

SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
Marco 348.5800513



PREZZO €259.000 | **PAESE** SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO | **MQ** 250

Casa composta da due appartamenti indipendenti. Due cucine, quattro camere, comodo garage, ampio garage/magazzino, cortile esclusivo e porzione di terreno.

CODROIPO
Rosanna 348 3243574



PREZZO €163.000 | **PAESE** CODROIPO | **MQ** 101

Servito luminoso e curato appartamento ristrutturato nel 2017, cucina soggiorno, due camere e servizi, ampia terrazza, garage. Al piano 1° con ascensore, giardino comune.

RIVIGNANO TEOR
Marco 348.5800513



PREZZO €70.000 | **PAESE** RIVIGNANO TEOR | **MQ** 60

In via Roma a Teor, appartamento di 60 mq composto da camera, guardaroba, bagno, terrazzo e posto auto esclusivo. Appartamento affittato e venduto come investimento!!

RIVIGNANO TEOR - FRAZIONE ARIIS
Marco 348.5800513



PREZZO €69.000 | **PAESE** RIVIGNANO TEOR | **MQ** 160

Appartamento al primo e secondo piano composto da soggiorno-cucina, due camere matrimoniali, bagno finestrato, ampia soffitta e cortile esclusivo. Da ristrutturare.



ROSANNA PICCO
+39 348 3243574

SAN DANIELE DEL FRIULI
Marco 348.5800513



PREZZO €119.000 | **PAESE** SAN DANIELE DEL FRIULI | **MQ** DA RISTRUTTURARE

Ampla casa tricamera di circa 270 mq disposta su tre piani completa di accessorio al grezzo di circa 180 mq e terreno esclusivo di circa 1200 mq sul retro. DA RISTRUTTURARE



MARCO GORTANA
+39 348 5800513



ViaRoma 45, CODROIPO

GRUPPO AGENZIE
ÈRATO IMMOBILIARE



www.erato.it

EDITORIALE

A cura del Direttore Enzo Cattaruzzi

Finanziaria FVG 2025: tra investimenti strategici e richieste di maggiore equità



La finanziaria 2025 della Regione Friuli Venezia Giulia si presenta con una dotazione complessiva di oltre 6,2 miliardi di euro, articolata tra sanità, transizione ecologica, sostegno alle famiglie, infrastrutture e rafforzamento

degli enti locali. Una manovra che punta a consolidare la resilienza del territorio e a promuovere uno sviluppo sostenibile. Il capitolo sanità assorbe la quota più consistente: 3,379 miliardi di euro destinati alle Aziende sanitarie nel 2026, con un incremento di 170 milioni rispetto all'anno precedente.

A questi si aggiungono 75 milioni per edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico, e 40 milioni per la valorizzazione del personale.

Tuttavia, l'opposizione solleva dubbi sulla reale efficacia degli investimenti: persistono carenze di personale, apparecchiature obsolete e tempi d'attesa critici, soprattutto nei Pronto Soccorso e nella diagnostica.

Anche gli Enti locali esprimono perplessità.

Pur beneficiando di un Fondo unico rafforzato, lamentano scarsa concertazione, difficoltà nell'attuazione della riforma contabile e un peso eccessivo nel concorso alla finanza pubblica, che ammonta a 432,7 milioni annui fino al 2033.

Le richieste di maggiore autonomia, semplificazione e supporto tecnico restano ancora aperte.

Sul fronte ambientale, la Regione ha stanziato 70 milioni di euro per incentivare l'installazione di impianti fotovoltaici su abitazioni e stabilimenti produttivi, con oltre 40 mila impianti già finanziati.

Un segnale concreto verso la transizione energetica e il risparmio in bolletta.

In sintesi, la manovra regionale intreccia ambizione e responsabilità, ma dovrà dimostrare di saper tradurre le risorse in servizi efficienti, equi e vicini alle comunità.

Perché una finanziaria non è solo un bilancio: è una dichiarazione di visione, e la visione deve essere all'altezza delle attese di chi vive e costruisce il futuro di questa terra.

Sommario

Pagina 3

Editoriale - Finanziaria FVG 2025

Pagina 5

L'intervista a Isabella De Monte

Pagina 6

Amici del Parco delle Risorgive di Codroipo

Pagina 7

Parco delle Risorgive, finalmente qualcosa si muove

Pagina 8-9

La terminologia dei rapporti di parentela

Pagina 10-11

**Lions Club Medio Tagliamento
Un attacco personale e discutibile**

Pagina 12-13

**Rifiuto di compiere
un intervento di protezione civile**

Pagina 15

Cesare Di Lenardo brigatista codroipese

Pagina 16

**Intelligenza artificiale: analisi
della scena del crimine e criminal profiling**

Pagina 17

Un anno di Gas Più Energie

Pagina 18-19

**Popilia Japonica:
prime segnalazioni in Friuli Venezia Giulia**

Pagina 20-21

**Arcieri, che passione
Bruxelles decide, il Friuli raccoglie**

Pagina 22

**Le note che fanno dicembre
Concerti ed eventi in Friuli Venezia Giulia**

Pagina 24

Servizi utili

Pagina 25

Bastian contrari

Pagina 26

**"Dalla pittura alla grafica: il racconto visivo
della Fiera di San Simone 2025"**

***La rivista Medio Friuli
augura a tutti gli Sponsor, i Lettori
un Natale Sereno,
ricco di affetti autentici e momenti di pace.
Che il 2026 porti nuova luce,
speranza e fiducia nel futuro
delle nostre comunità. Continueremo a
raccontare il territorio con passione e verità.
Buone Feste da tutta la Redazione!***

Semplicemente
STRAORDINARIO

PITARS

VIGNETI DI FAMIGLIA IN FRIULI



Energy Awards FVG 2025: Imprese
PREMIO ECONOMIA CIRCOLARE



L'intervista a Isabella De Monte

A cura di Enzo Cattaruzzi

In un momento in cui la politica nazionale cerca nuovi equilibri tra pragmatismo e identità, la voce di Isabella De Monte torna a farsi sentire con chiarezza e determinazione. Europarlamentare di lungo corso e profonda conoscitrice delle dinamiche territoriali, De Monte ha scelto di impegnarsi con Forza Italia, portando con sé una visione moderata, europeista e attenta alle esigenze delle comunità locali.

Il Medio Friuli rappresenta uno snodo cruciale per le politiche di coesione, sviluppo e innovazione.



Isabella De Monte
alla Camera
dei Deputati

Medio Friuli

Periodico di informazione

Anno III - N° 12

NOVEMBRE/DICEMBRE 2025

Registrazione Tribunale di Udine
N° 4/2023

Sede legale e Direzione:

Via Ciconi, 7 - 33033 Codroipo

Direttore Responsabile:

Enzo Cattaruzzi

Direttore Editoriale:

Angelo Petri

Editore:

Associazione Editoriale

Medio Friuli

Stampa:

ROSSO cooperativa sociale

Gemona del Friuli - Via Osoppo, 137

Pubblicità da inviare a:

grafica1.renzo@gmail.com

www.mediofriuli.info

In questa intervista, De Monte racconta il suo impegno, il ruolo del Governo e le prospettive per un territorio che chiede ascolto, investimenti e rispetto. Una riflessione lucida su come la politica possa tornare a essere strumento di servizio e costruzione.

Isabella De Monte: "Forza Italia è la voce moderata che serve al Governo e ai territori"

Onorevole De Monte, cosa rappresenta per lei Forza Italia oggi?

«Una forza politica seria, europeista, radicata nei territori. È il partito che sa coniugare pragmatismo e visione, e che lavora per dare risposte concrete ai cittadini, senza ideologismi.»

Come giudica l'azione del Governo Meloni?

«Il Governo ha riportato stabilità e ha rafforzato il ruolo dell'Italia in Europa. Forza Italia, con Antonio Tajani, è il presidio della competenza e della moderazione all'interno della maggioranza. Il nostro compito è garantire equilibrio e attenzione ai bisogni reali del Paese.»

Quali priorità porterà avanti in Parlamento?

«Territorio, montagna, Europa. Il Medio Friuli ha bisogno di infrastrutture moderne, servizi sanitari diffusi e politiche giovanili che contrastino lo spopolamento. Voglio che il Governo investa nelle aree interne, valorizzi le comunità locali e ascolti chi vive lontano dai grandi centri.»

Che ruolo può avere il Friuli Venezia Giulia nel contesto europeo?

«Un ruolo strategico. Siamo terra di confine, di dialogo e di innovazione.

Dobbiamo essere protagonisti nei programmi europei su energia, mobilità sostenibile e coesione sociale.

E dobbiamo farlo con una voce forte, competente e rispettata.»

Un messaggio ai cittadini del Medio Friuli?

«Sarò la loro voce, con passione e concretezza.

Il territorio merita attenzione, investimenti e rispetto, per difendere i suoi diritti e valorizzarne le eccellenze.»

Nota per i lettori

Info dalla redazione

“Medio Friuli”:

da oggi è possibile sfogliare
la nostra rivista
collegandosi direttamente
al sito

www.mediofriuli.info

o spedendo la propria mail
al nuovo indirizzo
di posta elettronica

editoriale.mediofriuli@gmail.com

Amici del Parco delle Risorgive di Codroipo

A cura del Comitato del Parco delle Risorgive

Il Parco delle Risorgive è uno dei luoghi più amati e vissuti non solo dai codroipesi, ma da molti amanti della natura provenienti da tutta la nostra regione. Il nostro parco è cinto e valorizzato da un percorso ad anello, che consente di coglierne le



bellezze con una passeggiata in mezzo alla natura.

Questo anello, presente sulle mappe pubbliche e denominato Percorso del Parco delle Risorgive, ha origini che si perdono nei secoli: lo testimoniano le antiche mappe, le tracce delle palizzate che sorreggevano gli antichi ponti e quelli nuovi in

cemento che le pubbliche autorità a suo tempo fecero erigere per facilitarne l'accesso.

I sentieri che compongono il Percorso del Parco delle Risorgive sono sempre stati utilizzati in maniera libera e incontestata da tutti i cittadini: essi costituiscono quindi una servitù pubblica di passaggio creatasi in antica data e da allora sempre utilizzata.

Circa tre anni fa alcuni terreni sono stati oggetto di compravendita e il nuovo proprietario, verso la fine del mese di giugno del 2025, ha arato una parte del percorso di questo anello (esattamente nel tratto intercorrente tra il mappale nr. 99 ed il mappale nr. 100) nonostante fosse ben chiaro che la strada, pur essendo privata, è soggetta da molti decenni ad una servitù pubblica di passaggio, a vantaggio della collettività, tutelata dall'art. 825 del Codice Civile, che la assoggetta al regime del Demanio Pubblico.

Tra l'altro, così facendo, non solo ha interrotto l'anello, non consentendo di completare il



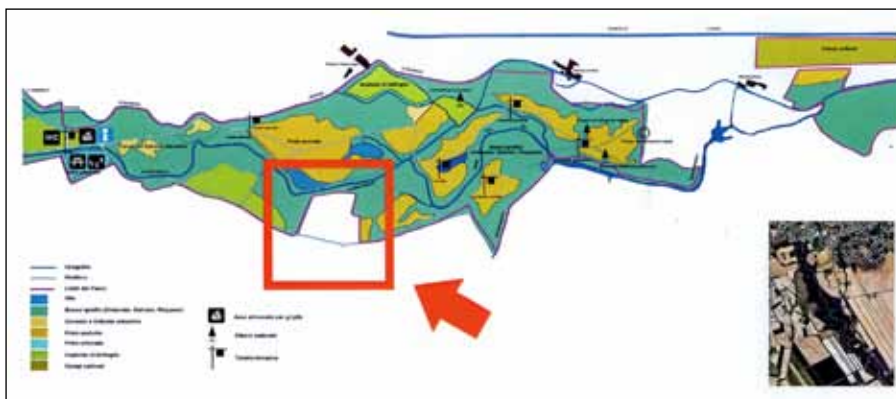
percorso del parco, ma ha anche reso impossibile l'accesso a una zona del parco stesso, sia ai mezzi di soccorso (pompieri ed ambulanze compresi), sia ai mezzi di manutenzione.

Alla luce di queste considerazioni, noi chiediamo che i cittadini e gli enti pubblici che li rappresentano si facciano parte attiva nel salvaguardare i legittimi diritti della Comunità, avviando tutte le iniziative necessarie alla difesa della servitù pubblica di passaggio esistente e consentendo la fruizione del percorso completo del Parco delle Risorgive.

Se, come riteniamo, è stato leso un diritto dei cittadini, è dovere di tutti noi rivendicarlo, attraverso un'azione che parte dal basso.



Più firme raccoglieremo, maggiore sarà la forza di sensibilizzazione che potremo imprimere: aiutaci anche tu a salvaguardare il nostro parco!



Parco delle Risorgive, finalmente qualcosa si muove

A cura di Angelo Petri

Dopo lunghe trattative, il Comune di Codroipo è riuscito a concordare il prezzo per l'acquisto del mulino Cesselli che prende il nome dall'ultimo proprietario, ed è sicuramente il più antico di Codroipo (la cui storia la trovate nell'art. accanto). Bisogna dare atto all'Amministrazione Comunale di avere, con pervicacia e rara sensibilità, sostenuto l'importanza dell'acquisizione, per poter dare al Parco delle Risorgive quella base di accoglienza e di partenza che attualmente mancava.

Il luogo infatti sembra fatto apposta per fungere da foresteria del Parco, con la possibilità di parcheggiare autobus e pullman di scolaresche e comitive e ovviamente le auto dei visitatori.

Un posto di ristoro per poter consumare una veloce merenda o magari un piatto di baccalà, potrebbe alleviare le fatiche di una lunga camminata.

L'ampia volumetria darebbe pure l'opportunità di creare un Ostello per la gioventù, con una notevole offerta turistica che comprenderebbe Parco, Villa Manin e Museo delle Carrozze di S. Martino.

Ci potrà stare anche un noleggio di biciclette e la possibilità di passeggiate a cavallo.

Come si vede le possibilità sono numerose e bisogna saperle cogliere, anche se il problema maggiore oggi è quello finanziario. Se ci sarà un univoco interesse tra Comune, Regione e privati, si potranno realizzare moltissime

iniziative, come pure l'auspicato e diremmo quasi inderogabile ampliamento del Parco, perché non diventi un semplice giardino pubblico, a causa dell'enorme

numero di persone che annualmente lo frequentano.

È un gioiellino che dobbiamo curare e conservare con tutto l'amore e le attenzioni possibili.

Il Mulino Sot Villa (Cesselli)



Probabilmente il più antico di Codroipo, essendo posizionato vicino alla Villa, come un tempo si chiamavano i paesi, di cui a molti è rimasto il nome (Villacaccia, Villaorba, Villafreda, Vil di Var ecc.). Anche se sicuramente è molto più antico, le prime citazioni di questo mulino, risalgono al 1366, quando il sig. Durico, detto Zilut, di Canussio, lo vende a livello (affittanza della durata di 5 anni), per 55 denari e due paia di capponi. Nel tempo il Sot Villa ha avuto diverse altre denominazioni come: Selve, Brusade, Bazzanigo e dal Plevan. Alla fine del 1500 viene vendu-

to ai Conti Manin, che lo affittano al sig. D'Olivio di Bertiole. Il 23 dicembre del 1885, i Guatto di Bertiole, lo vendono al sig. Cozzutti Valentino ed alla sig.ra Merluzzi Maria fu Natale (probabilmente sua moglie). Nei primi anni 20 del '900 Cozzutti Natale lo vendette alla famiglia Cesselli che lo trasformarono in uno stabilimento per la lavorazione della lana, ma da diversi decenni è abbandonato e cadente.

Un fabbricato con tanta storia alle spalle, ci auguriamo possa ritornare a nuova vita, con gli interessanti progetti del Comune di Codroipo.

La terminologia dei rapporti di parentela

A cura di Vincenzo Orioles - Ordinario di Linguistica all'Università di Udine

Il dominio della parentela è una perfetta esemplificazione di un fondamentale principio linguistico: un contenuto, che è quello delle relazioni che si stabiliscono tra gli esseri umani in base a legami di affinità biologica o alle scelte matrimoniali, viene reinterpretato e organizzato in modi differenti, e spesso molto differenti, nelle diverse comunità.

Le differenze nei termini di parentela derivano dal modo in cui le culture organizzano e concettualizzano i rapporti sociali.

Questo principio si collega alla tesi secondo cui la lingua influenza il pensiero e la percezione della realtà; si tratta di una concezione che risale a Wilhelm von Humboldt (1767-1835) secondo cui ogni lingua esprime una propria 'visione del mondo'.

Le osservazioni legate alla diversa ripartizione di questo spazio semantico sarebbero inesauribili; in questa sede ci limitiamo a due casi, l'uno riferito alla differente struttura dei nomi per gli "zii" nelle lingue moderne rispetto all'antichità latina, l'altro ai nomi per "fratello" e "sorella". Faremo poi seguire alcuni tipi lessicali del friulano che mostrano spiccata originalità.

	ungherese	italiano	malese
fratello maggiore	<i>báty</i>	<i>fratello</i>	<i>sudar</i>
fratello minore	<i>öcs</i>		
sorella maggiore	<i>nővér</i>	<i>sorella</i>	
sorella minore	<i>húg</i>		

Nomi per "zio/zia"

L'italiano, così come ad esempio lo spagnolo, confonde le quattro figure di zio indicandole tutte con un'unica voce tramite il meccanismo della differenziazione dei generi.

Al contrario la nomenclatura latina contemplava ben quattro distinte denominazioni per lo zio paterno (*patruus*), lo zio materno (*avunculus*), la zia paterna (*amita*) e la zia materna (*matertera*).

Questo stato di cose ben si spiega sia perché a lungo lo zio è stato il personaggio degno di maggiore rispetto sia per l'importanza giuridica dell'avuncolato, un istituto sociale per il quale lo zio materno assume determinati diritti nei confronti del nipote. Esaurite le motivazioni culturali su cui si reggeva questo complesso sistema, le lingue romanze lo semplificano riducendo i termini a due (come nel francese *oncle* e *tante*, che continuano rispettivamente *avunculus* e *amita*), ovvero ad uno solo, come in italiano e spagnolo che introducono una innovazione greca di età bizantina: *theōs/theía*, propriamente "divino, divina".

Termini per "fratello" e "sorella"

Neanche le parole per "fratello" e per "sorella" sono universali:

al polo semplificatorio estremo, infatti, il malese non conosce la distinzione e ripiega su una denominazione comune che prescinde dal sesso; dall'altra ben maggiore complessità rivelano lingue come l'ungherese che presentano due coppie di parole in cui l'età è combinata con il sesso.

Lingue come l'italiano che prevedono la semplice distinzione di genere occupano dunque una posizione intermedia. Il linguista danese Louis Hjelmslev (1899-1965) rappresentava così le tre tipologie.

Nello stesso ambito di rapporti familiari anche il cinese presenta ben quattro termini diversi (*gēge* "fratello maggiore", *didi* "fratello minore", *jiějie* "sorella maggiore", *mèimei* "sorella minore"), laddove in italiano se ne hanno solo due (*fratello* e *sorella*).

Al contrario è maggiore l'estensione della parola turca *kardeş* che può designare, a seconda dei casi, il fratello o la sorella.

Friulano *frut*

Per esprimere la nozione di "bambino, ragazzo" il friulano fa uso del termine *frut* (plur. *fruz*, femm. *frute*, *frutis* "bambina -e") che è uno dei più caratterizzanti e vorrei dire suggestivi di questa area linguistica.

DUBBI AMLETICI
Domande senza risposta...

**Se quelli
che vanno al mare
sono bagnanti,
quelli che vanno
in piscina
cosa sono?**

Mentre è certa la derivazione di *frut* dal latino FRUCTUS, non c'è concordia di vedute sulle tappe dell'evoluzione semantica che ha portato la parola a significare «bambino» partendo da un valore originario di «frutto».

Molti ritengono trattarsi di un significato metaforico sorto dalla nota espressione della Vulgata *benedictus fructus ventris tui*, che indica il bambino che la Vergine portava ancora in grembo. Secondo un'altra ipotesi, formulata a suo tempo da Mario Doria, la religiosità della gente friulana avrebbe giudicato irriverente adottare per il concetto di «bambino» una espressione espli-

citamente allusiva alla Divinità. Lo studioso preferisce pensare a una metafora di tipo rurale e contadino giustificando l'evoluzione «frutto» > «bambino» attraverso la trafila prodotto agricolo e dell'allevamento del bestiame in generale > piccolo d'animale > bambino.

Friulano misser e madone

Per indicare il «suocero» e la «suocera», il latino tardo disponeva della coppia SOCRUS, SOCRA (da cui muove anche lo spagnolo *suegro*, *suegra*) con la variante SOCERUS, SOCERA che costituisce il punto di partenza della denominazione italiana *suocero -a*.

Con l'adozione di *misser* e *ma-*

done, il friulano fa propria una importante innovazione, comune del resto ad altre parlate dell'Italia settentrionale: si tratta degli equivalenti di it. *messere* e *madonna* (propriamente «mio signore», «mia signora»), espressioni di riguardo che si spiegano con la posizione di prestigio che spettava ai genitori dello sposo e della sposa nell'ambito della cerchia familiare.

Finalità simili ispirano i corrispondenti termini francesi *beau-père* e *belle-mère*, che fanno precedere la parola per «padre» (madre) dall'aggettivo *bello*, che nel linguaggio 'cortese' di epoca medievale aveva acquisito il senso di «caro, diletto».



*La Trattoria Al Paradiso,
vi augura Buone Feste*

Dal 1972, gestito con passione e amore dalla Famiglia Cengarle,
all'interno di un antico caseggiato del XVI.

Uno dei locali più romantici del Friuli-Venezia Giulia, inserito nella
rosa dei 300 migliori Ristoranti d'Italia per la Guida Espresso 2026

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA | 0432-777000 | VIA S.ERMACORA 1, POCENIA (UD)

Lions Club Medio Tagliamento

I Service alle comunità: Autismo e prevenzione al Glaucoma

Il Lions Club International è la più grande organizzazione umanitaria al mondo con 1.400.000 soci in oltre 200 paesi. Tramite la sua fondazione internazionale LCIF organizza servizi che vanno dalla costruzione di pozzi, scuole e ospedali, vaccinazioni nei paesi in via di sviluppo, interviene nei soccorsi in caso di calamità naturali, terremoti, alluvioni e carestie, direttamente sul posto tramite la propria capillare organizzazione. Impegnati soprattutto nel campo della vista ha eseguito migliaia di operazioni di cataratta gratuitamente nei paesi in via di sviluppo per mezzo di nostri medici. Ha costruito e mantiene una propria scuola cani guida per i non vedenti, donando centinaia e centinaia di cani guida nel corso degli anni.

Tra le finalità dei Lions ci sono la promozione della solidarietà sociale, l'attenzione alla salute pubblica, l'ambiente, la cultura, specie locale. In quest'ottica, il Lions Club Medio Tagliamento ha organizzato una serata per sensibilizzazione al



problema dell'autismo. Una condizione neurologica che porta a difficoltà di interazione sociale con la diminuzione di capacità verbale e non verbale.

Ogni individuo comunque nello spettro autistico è unico, con talenti, sensibilità e bisogni diversi.

Nella splendida cornice di Palazzo Altan a San Vito al Tagliamento, ospite del MUTAT Museo Tattile per non vedenti di Polaris, accolti dal Presidente di Polaris dr. Tiziano Susanna e dai soci del Mutat, presenti anche il Sindaco Alberto Bernava e l'Assessore alla vitalità Andrea Bruscia, la serata è iniziata con una suggestiva lettura al buio tratta dal libro di Elena Bulfone ed



Enrico Baisero "Incantesemâs". Il tutto grazie alla bravura e disponibilità dei donatori di voce di Polaris, accompagnati dal violino del maestro Stefano Pagotto e con la regia di Mattia Lanteri.

Elena Bulfone ha ricevuto la Medaglia d'Oro del Premio Regionale Solidarietà 2025 per l'impegno con cui ha dato e dà vita e anima la Fondazione Progetto Autismo FVG a cui il Lions Medio Tagliamento ha voluto consegnare il proprio contributo nelle mani della Vice Presidente Barbara Degano. È stata quindi conferita al sanvitesse Valentino Gregoris, meravigliato ed emozionato, la Melvin Jones Fellow, la più alta onorificenza del Lions Club International. Valentino Gregoris, artigiano di San Vito al Tagliamento (PN) e padre di Alessio, un giovane nello spettro autistico, è noto per le sue marce di sensibilizzazione, tra cui quella di 760 km a piedi fino al Parlamento Europeo di Strasburgo, con l'obiettivo di richiamare l'attenzione delle istituzioni sui diritti e sull'inclusione lavorativa delle persone autistiche.

Valentino, con la sua modestia, ha confermato il suo indomito impegno per rendere la società più vicina e consapevole al problema



dell'Autismo che tocca il cuore e la vita di molte famiglie. Fra l'emozione di tutti è così terminata una serata unica e toccante.

Sempre nell'ottica di servizio alla comunità, sabato 25 ottobre, nell'ambito della Fiera di San Simone a Codroipo, il Lions Club Medio Tagliamento ha dato il suo contributo per la prevenzione al glaucoma, una delle maggiori cause di cecità.

Una malattia che danneggia il nervo ottico, spesso a causa dell'aumento della pressione intraoculare. Solo una diagnosi precoce può prevenirlo e curarlo.

Grazie all'impegno dei soci ed all'infaticabile e sempre disponibile professionalità del socio oculista dott. Giovanni Moretti, le persone che hanno potuto usufruire del service sono state numerosissime. Il dott. Moretti ha eseguito ben 162 screening visivi per la pressione oculare per la prevenzione al glaucoma.

Nell'arco dell'intera giornata già dalle 9 di mattina e code anche di 10 persone.

È stato così coronato con successo un impegno che vede i Lions sempre all'opera nel creare service per il sociale dovunque sia possibile al motto di "we serve".

Un attacco personale e discutibile

A cura di Pietro Pitocco

Qualche tempo fa, il segretario generale della CGIL, Maurizio Landini, ha pronunciato un'espressione infelice durante un talk show televisivo, definendo la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni una "cortigiana di Trump". Il termine ha suscitato immediate reazioni, con critiche da più parti e chiarimenti sul suo significato, anche da parte della diretta interessata. Pur volendo concedere a Landini l'attenuante dell'impeto dialettico, è evidente che la scelta linguistica sia stata inopportuna. In ambito pubblico, soprattutto quando si ricoprono ruoli istituzionali, le parole devono essere ponderate: possono generare tensioni, distogliere dal merito delle questioni e alimentare polemiche sterili. Il segretario ha cercato di correggere il tiro, ma la sua spiegazione è apparsa poco convincente. Sarebbe bastato un gesto semplice, come delle scuse sincere, per chiudere la vicenda. Purtroppo, questa strada sembra poco praticata da una certa parte politica, con il risultato che la polemica si è amplificata, suscitando una reazione di solida-

rietà nei confronti della Presidente. Ciò che preoccupa non è solo la caduta di stile, ma il progressivo scollamento tra il ruolo sindacale e l'azione concreta a tutela dei lavoratori. Le mobilitazioni promosse da Landini, pur dichiarandosi in difesa dei diritti, finiscono spesso per penalizzare proprio chi dovrebbe essere rappresentato. Invece di favorire un dialogo costruttivo con le imprese per il rinnovo dei contratti, si preferisce lo scontro frontale con il Governo, trasformando il dibattito in una disputa ideologica. Non stupisce, quindi, che una parte del mondo del lavoro stia prendendo le distanze dai sindacati, in particolare dalla CGIL. È legittimo chiedersi se figure come Landini abbiano ormai esaurito la loro spinta propulsiva e se non sia giunto il momento di fare un passo indietro. Forse lo stesso Landini ne è consapevole, e il suo avvicinamento alla politica sembra una sorta di ripiego. Ma iniziare questo percorso con un attacco personale così discutibile non è certo il modo migliore per guadagnarsi credibilità.

solo carni nazionali



produzione salumi friulani...
naturalmente

*L'amore per le antiche tradizioni
e per le cose autentiche
da sempre accompagna
la scelta delle mie carni
e la produzione dei miei salumi.*

Macelleria Zanin Valentino
Via Tagliamento, 10 - CAMINO al Tagliamento (UD) - Tel. 0432 919040

Rubrica **VECCHIE BRICIOLE CODROIPESI** di Mario Banelli

Rifiuto di compiere un intervento di protezione civile

Per qualche secolo, fino all'avvento di Napoleone e degli Austriaci, a seguito del trattato di Passariano 1797, la comunità codroipese si trovava sotto il dominio dei **conti Cossio** che in qualità di **giurisdicenti**, esercitando i loro diritti feudali, disponevano, secondo il loro volere, di gran parte dei beni.

A temperare il potere dei conti i capifamiglia della **villa di Codroipo** disponevano, come altrove, di un organismo istituzionale, **la Vicinia**.

Le riunioni avevano luogo nella **vecchia casa del sacrestano**, a lato della chiesa, convocate al **tocco della campana**.

La seduta della Vicinia era valida solo previo l'assenso dei signori giurisdicenti, i conti Cossio.

Il **degano** e due **giurati**, rinnovati annualmente, costituivano l'organo esecutivo ed erano affiancati dalla **Banca dei 15**, formata appunto da soli quindici



L'antica casa del nonzolo (demolita nel 1969) ospitava la 'stanza della Vicinia'

componenti che, per praticità in determinate circostanze, vicariava le attribuzioni decisionali dell'**Universal Vicinia**, costituita da tutti i capifamiglia aventi diritto.

Dai documenti risulta che ricoprire quelle cariche, se da un

lato era fonte di prestigio sociale, dall'altro rappresentava un onere di non poco conto perché sottraeva risorse alle occupazioni personali e familiari.

Non di rado ci si imbatte in persone elette che implorano di poter rinunciare all'incarico ad-

Mercatini di Natale

Salisburgo
Sabato 29 novembre
€ 90,00

Ferrara e Comacchio
Sabato 6 dicembre
€ 75,00

Trento e Levico
Domenica 7 dicembre
€ 75,00

Graz
Lunedì 8 dicembre
€ 90,00

Zagabria
Sabato 13 dicembre
€ 90,00

Bolzano
Domenica 14 dicembre
€ 85,00

Bologna
Sabato 20 dicembre
€ 80,00

Capodanno da fiaba
Dal 30 dicembre al 1° gennaio
€ 670,00



Delizia Club VIAGGI

PROFESSIONE TURISMO
40 ANNI INSIEME NEL MONDO

CASARSA DELLA DELIZIA (PN)
Tel. 0434 869452

CODROIPO (UD)
Tel. 0432 900071

info@delizioclub.com
www.delizioclub.com



ducendo il motivo dell'età avanzata, della salute malferma o dell'inettitudine al ruolo.

Analogamente accadeva per i membri della Banca dei 15, così come si ricava dai seguenti documenti¹:

"Venerdì 7 maggio 1745. Ser

medesimo degano hà proposto se ne sono andati fuori senza più volervi ritornare abbenche dal medesimo fossero più volte chiamati né hanno voluto andare a fare il lavoro stesso che per tal motivo ne anche gl'altri sono andati, cosiche essa strada re-

gnolino e sentendosi aggravati dalla sentenza di hieri promulgata dall'Ill.mo Sig. Conte Giurisdicente a favore del degano e giurati di questo loco e contro essi comp.ti di quella s'appellavano et appellano l'ecc.mo Regimento d'Udine..."

Infine, prevale democraticamente la clemenza e i due risultano assolti con il voto della maggioranza degli *huomini di Comun* che, del resto, ne avevano condiviso la disobbedienza.

"Venerdì 4 giugno 1745. [...] oggi radunata loco e more solito, previo l'invito fatto alle case di tutti i vicini con l'intervento de degano, de giurati e degl'huomini della Banca ordinaria al numero di tredici, mancandovi messer Leonardo del fu GioBatta Teja e messer Giacomo del fu Zuanne Cignolino abenche invitati [...] fu poi balotato [messo ai voti] il lievo [annullmento] di pena alli due inobbedienti che passò con n° 11 nel sì e due nel no. [...] dove poi li antedetti Teja e Cignolino et a loro graziosamente per questa volta fù rimessa la condanna di Comune".



I maggiorenti del paese in un affresco della seconda metà del '500 nella parrocchiale di Redenzicco.

Bortolo Meriano degano attuale di questo Comune in obbedienza all'ordine verbale avuto dall'Ill.mo Sig. Conte Giurisdicente acciò havesse a radunare la sua Vicinia per poi andare a **governare la strada pubblica detta la strada alta che conduce a Palma per la rottura in essa fatta dal torrente Corno**, aver egli congregata la detta Vicinia per quest hoggi, more e loco solito, ma non haver potuto però eseguir l'ordine stesso d'accomodare la detta strada a mottivo che Giacomo del fu Giovanni Cignolino e Leonardo Teja ambi huomini di Comune apena entrati nella Vicinia stessa e sentito quello [che] il

stò sconcertata come prima con grande suo ramarico per esser strada così frequentata e per quello che perciò potrebbe essere al Comun stesso [...]"

Il rifiuto di prestare gratuitamente l'opera di volontariato istituzionale viene sanzionato:

"Sabato 29 maggio 1745.

Ser Bortolo Meriano degano attuale di questo Comune espone aver egli ieri congregata la solita Vicinia previo il suono della campana more e loco solito, nella quale Leonardo Teja e Giacomo fu Zuanne Cignolino non volsero intervenire abenche fossero stati invitati che però [...]"
"[...] comparvero messer Leonardo Teja e signor Zuanne Ci-



Stemma dei conti Cossio.

1) A.A.C., busta 176, fascicolo A, chiericato

A
U
G
U
R
I

TO
TAL
MEN
TE



Banca
Credito Cooperativo

FVG



FVG.



Siamo arrivati alla fine dell'anno e vogliamo fermarci un attimo per dire grazie. Grazie ai volontari che, con entusiasmo e passione, hanno reso possibili tutte le nostre iniziative. Grazie al direttivo, sempre pronto a lavorare con serietà e disponibilità. Grazie ai negozi e alle attività locali che ci hanno sostenuto e creduto nei nostri progetti.

Un ringraziamento speciale va al Comune di Codroipo e al Sindaco Guido Nardini, che ci hanno accolto con disponibilità e hanno inserito il Codroipo C'è nel calendario ufficiale degli eventi della città. È grazie a questa collaborazione che siamo riusciti a portare avanti tante proposte e a farle diventare momenti di incontro e di festa per tutti.

"Codroipo è una comunità viva, fatta di persone che si aiutano e si sostengono. Noi del Codroipo C'è siamo orgogliosi di farne parte e di contribuire, nel nostro piccolo, a renderla ancora più unita"

Con questo spirito, auguriamo a tutti un Buon Natale e un Anno Nuovo pieno di serenità e soddisfazioni.

Codroipo C'è ringrazia e augura Buon Natale a tutti!

Piergiorgio Iacuzzo,
presidente

Intelligenza artificiale: analisi della scena del crimine e criminal profiling

A cura di Franco Altan, Docente di criminalistica e criminologia

L'Unità Analisi del Crimine Violento (UACV), unità di élite nata nel 1997 in risposta alla crescita degli omicidi efferati e/o commessi dai serial killers, fa parte del Servizio di polizia scientifica nonché della Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato italiana.

Essa è strutturata in tre settori:

- 1) Investigazione (e analisi) sulla scena del crimine realizzata da esperti in ricerca e raccolta delle tracce;
- 2) Analisi criminale e intelligence che comprende la ricostruzione tridimensionale della dinamica dell'evento criminale nonché, grazie all'impiego del Sistema informatico per l'Analisi della Scena del Crimine (SASC), l'archiviazione nei data base dei dati acquisiti durante i sopralluoghi e l'analisi criminologica vera e propria;
- 3) Ricerca, sviluppo e progetti speciali di ricerca con le principali Università italiane, in particolare con quella dell'Aquila dove l'UACV ha contribuito alla nascita del corso di laurea specialistica in psicologia applicata all'analisi criminale destinata a formare esperti nel campo del criminal profiling.

L'UACV dispone inoltre di sofisticati laser scanner e di un sistema informatico per la ricostruzione tridimensionale della dinamica dell'evento criminale (RI.TRI.D.E.C.).

Nel 2002 tre equipe multidisciplinari (italiana, inglese e americana) diedero corso al progetto Neural Network for Psychological Criminal Profiling (NNPCP), centrato su una rete neurale applicata all'analisi del crimine violento soprattutto di origine psicopatologica applicabile anche ai pedofili e ai piromani. L'idea di base era quella di utilizzare la tecnologia dell'intelligenza artificiale e del data mining: processo di analisi di grandi quantità di dati per identificare modelli, correlazioni o anomalie nascoste, allo scopo di estrarre informazioni utili e di fare previsioni, per superare i limiti del criminal profiling convenzionale e ridurre la rosa di possibili sospetti partendo dal movente omicidiario, dalle caratteristiche biografiche, sociali, psicologiche e comportamentali.

Questo sistema, nel corso della fase avanzata delle indagini, è in grado di focalizzare l'attenzione investigativa su uno o più sospetti individuando il quadro psicologico o psicopatologico compatibile con l'azione criminale dell'aggressore. I vantaggi sono: l'accesso e l'elaborazione, con un computer portatile, dei dati acquisiti sulla scena del crimine; l'estrema facilità di utilizzo; la rapidità nella profilazione criminale; la riduzione dei margini di errore e il superamento dell'esigenza della presenza di un profiler specializzato in ogni scena del crimine violento.

Riassumendo, grazie a personale altamente specializzato e con il supporto dell'intelligenza artificiale, oggi è possibile analizzare le scene del crimine e tracciare il criminal profiling di autori di omicidi efferati, omicidi seriali, stupri seriali, incendi dolosi e pedofilia, con minori margini d'errore. Quindi, niente più pasticci come l'omicidio di Chiara Poggi o l'omicidio di Meredith Kercher? Purtroppo, no, almeno fino a quando i legislatori non decideranno di affidare tutti i casi di omicidio che avvengono annualmente nel nostro Paese alle unità d'élite quali l'UACV della Polizia di Stato e il RACIS e/o i RIS dei Carabinieri.

55 ANNI
MARCHIO STORICO

Dal 1968, le migliori miscele di caffè tostate a legna, seguendo l'antica tradizione di famiglia

DEMAR
Caffè

Torrefazione Demar Caffè Srl
Viale Palmanova, 415 - UDINE - tel. 0432 601277
info@demarcaffe.it - www.demarcaffe.it

Un anno di Gas Più Energie

A cura di Gas Più Energie

Con l'arrivo delle festività natalizie, **Gas Più Energie**, che accomuna anche **Penta Energie**, desidera esprimere la sua più sincera gratitudine a tutti i clienti, partner e collaboratori che nel corso dell'anno le hanno dato fiducia e le hanno permesso di crescere.

Il 2025 è stato un anno particolarmente importante per tutta l'azienda, in quanto segna il primo lustro di attività di **Penta Energie** sul territorio FVG; cinque anni in cui abbiamo affrontato sfide, raggiunto traguardi e costruito un percorso fatto di impegno, innovazione e vicinanza alle persone e al nostro territorio.

L'obiettivo di **Gas Più Energie**, fin dall'inizio, è sempre stato chiaro: offrire un servizio affidabile, sicuro e sostenibile, con la consapevolezza che l'energia è un bene essenziale e prezioso per le famiglie, le attività e le imprese.

L'unione compiuta nel 2024 tra **Gas Più Luce e Gas, Consoci Energie, Miro Energie e Penta Energie** ha reso il gruppo ancora più forte e ha permesso di consolidare un progetto che oggi mette al centro l'innovazione, l'efficienza e il territorio. Insieme, queste realtà hanno unito competenze, esperienze e risorse, così da garantire servizi sempre più esaurienti, vantaggiosi e personalizzati.

Nel corso dell'anno, **Gas Più Energie** ha rafforzato la propria presenza a Nord-est – Friuli Venezia Giulia, Veneto e Lombardia – con una rete di consulenti e partner che le consentono di

essere ancora più vicina ai clienti e alle loro esigenze.

Ha inoltre potenziato i servizi complementari, come l'installazione di impianti fotovoltaici finanziabili al 100%, con l'intervento del partner finanziario Misterfin, colonnine di ricarica elettrica e non solo, per offrire soluzioni concrete verso una transizione energetica sostenibile.

Anche se il gruppo è cresciuto, i valori di **Gas Più Energie** sono rimasti sempre gli stessi; etica, trasparenza, affidabilità, professionalità, sicurezza e competenza sono e continueranno ad essere i capisaldi su cui l'azienda costruisce ogni giorno il proprio lavoro.

Il cuore pulsante dell'attività resta sempre il cliente e le sue esigenze e per questo **Gas Più Energie** mette a disposizione i propri consulenti energetici; professionisti costantemente pronti

ad ascoltare e a proporre soluzioni su misura. Il principio base dell'azienda rimane sempre lo stesso: **siamo persone che lavorano per persone.**

Oggi, oltre 10.000 clienti, fra famiglie e piccole imprese, hanno scelto di affidarsi a **Gas Più Energie**.

Per l'azienda non sono semplici numeri, ma veri ambasciatori della sua visione; fornire un'energia più equa, sostenibile e vicina alle necessità di tutti.

A tutti coloro che già fanno parte della grande famiglia di **Gas Più Energie**, e a chi sceglierà di unirsi, **rivolgiamo i nostri più sinceri auguri di un sereno Natale e di un 2026 pieno di energia, fiducia e nuove opportunità.**



Gas Più Energie

Popilia Japonica: prime segnalazioni in Friuli Venezia Giulia

A cura di Ivano Clabassi, agronomo fitoiatra

Popilia Japonica è un Coleottero di origine giapponese che appartiene alla famiglia degli Scarabeidi.

Le prime segnalazioni, nel nostro Paese, risalgono al 2014 e precisamente nel Parco del Ticino, a cavallo tra la Lombardia ed il Piemonte.

Si è appurato che le zone infestate si allargano progressivamente alla velocità di circa 10 km all'anno. Nella nostra Regione le prime segnalazioni risalgono all'anno 2023 a Lignano Sabbiadoro, dopo che, nel 2022, erano stati trovati due esemplari isolati nelle trappole a Colloredo di Montalbano.

È un insetto polifago che infesta tappeti erbosi, piante selvatiche, fruttiferi e piante ornamentali.

Sono oltre 300 le specie vegetali che vengono interessate da questo Coleottero, a tal riguardo si possono menzionare il mais, la soia, il pomodoro, il peperone, la vite, i fruttiferi, la fragola, la rosa e tante altre piante, si ripete, sia coltivate che selvatiche, arboree, arbustive ed erbacee. È un insetto, come si può intuire, molto pericoloso e dannoso, pertanto incluso nella lista degli organismi nocivi da quarantena rilevanti e prioritari per l'Unione Europea, con l'obbligo per gli Stati Membri di adottare misure di controllo rigoroso per limitarne la diffusione.



Foto n. 1

Il danno è procurato sia dalle larve che dagli adulti.

Le larve (foto n. 1) si cibano di radici di piante erbacee e graminacee, fino a distruggere completamente tappeti erbosi, prati, parchi e campi da golf.

Gli adulti (foto n. 2), lunghi 8-11 mm, hanno una colorazione verde metallico brillante con elitre color bronzo o rame. Si nutrono di foglie, fiori e frutti. Per quanto riguarda le foglie mangiano la parte internervale, portandole ad una scheletrizzazione.

È da sottolineare che il clima ideale e favorevole del nostro Paese, l'ampia disponibilità di piante ospiti, la mancanza di nemici naturali, le vaste superfici investite a prato, che costituiscono ambiente ottimale di riproduzione di questa specie, stanno giocando un ruolo fondamentale nella diffusione di questo Coleottero. In Giappone la presenza di tanti nemici naturali contribuisce a tenere le popolazioni sotto

controllo. L'intero ciclo vitale si svolge in un unico anno. La femmina fecondata scava nel suolo, fino ad una profondità di 5-10 cm e depone fino ad un massimo di 40-60 uova che schiudono dopo 10-14 giorni. Le larvette, si ripete, si nutrono delle radici per accrescersi, per poi impuparsi o incrisalidarsi. Le larve sono trasparenti ed a riposo assumono la tipica forma piegata a C, carattere comune alle larve degli Scarabeidi.

Le pupe o crisalidi vivono in una celletta formata e composta di terra. Gli adulti si notano da metà maggio fino a tutto luglio, a seconda delle zone climatiche.

Le strategie di difesa prevedono, innanzitutto, il monitoraggio della presenza di questo Coleottero con l'ausilio di trappole composte da un serbatoio sottostante e da un imbuto sovrastante con uso di esche formate da feromoni ed essenze vegetali che hanno lo scopo di attrarre sia i maschi che le femmine. Gli adulti che vi entrano non riescono più ad uscire.

È possibile anche stimare la presenza delle larve cercando di prelevare zolle di terreno dove il prato è *deperiente* e con vegetazione morta. La difesa diretta, con prodotti chimici di sintesi, prevede l'uso di piretro contro gli adulti; si consigliano *tetrametrina*, *deltame-*



Foto n. 2

trina, tau-fluvalinate, quest'ultimo è più persistente e non dannoso per le api.

Anche l'*acetamiprid* ha dato ottimi risultati. Può essere ese-

guita anche una difesa biologica con uso di *Bacillus thuringiensis*.

Nel Paese di origine sono stati segnalati vari nemici naturali,

parassiti e predatori, che riescono a tenere a freno le popolazioni: a tal riguardo, si ricordano varie vespe, mosche e nematodi.

Buon Natale e felice Anno Nuovo

PMP



Arcieri, che passione

A cura di Paolo Berlasso

Il 31 agosto 2025 si è tenuto a Monferrat il Torneo di tiro con l'arco 3D che ha visto la partecipazione di un centinaio di arcieri provenienti anche alle regioni del nord Italia e dalla vicina Austria.

La manifestazione sportiva è stata organizzata dalla Compagnia Arcieri del Tagliamento in collaborazione con la Proloco di Forgaria nel Friuli e con le sponsorizzazioni della Ragim Archery di Cornino, della Oikos, Architetture d'ingresso e dalla Jstrings. Il percorso di gara, spettacolare e tecnicamente complesso, si è sviluppato sui prati e nei boschi dell'altipiano, soddisfacendo le aspettative sia degli organizzatori e soprattutto di tutti partecipanti. Il tiro con l'arco 3D viene praticato da arcieri di tutte le età, con l'uso di archi tecnologici e/o tradizionali, prevede dei punti di tiro su bersagli in materiale sintetico posizionati a distanze non dichiarate e con gradi di difficoltà diverse. Visto il gradimento espresso da tutti i partecipanti sia per l'ospitalità, sia per l'organizzazione del

percorso di tiro, la Federazione Italiana di Tiro con l'Arco, affiliata al CONI e alla WORD ARCHERY, ha affidato alla Compagnia del Tagliamento l'organizzazione per il prossimo anno, 30 e 31 maggio, della gara Interregionale di selezione ai mondiali di tiro con l'arco 3D che si svolgeranno a Yankton in South Dakota (USA). Si presume che quasi 500 atleti provenienti da tutta Italia gareggeranno per tre giorni sui pendii e nei boschi dell'altipiano friulano. A seguire, il 1° giugno, si terrà la seconda edizione del Torneo Internazionale Monferrat.

Per entrambe le occasioni la Compagnia Arcieri del Tagliamento, che ha il campo di tiro 3D a Rosa Vecchia, in Comune di San Vito al Tagliamento, allestirà due percorsi di gara sui quali si sfideranno, in alternanza nei due giorni di fine maggio e del primo giugno, gli arcieri con il compound e quelli con gli archi tradizionali.

Al Torneo 3D Monferrat potranno partecipare atleti provenienti da tutta Italia e dai Paesi con-

nanti: Austria, Slovenia e Croazia. Gli eventi sportivi di cui sopra si avvalgono del prezioso supporto logistico e organizzativo della Proloco di Forgaria nel Friuli.

Entrambi gli eventi sportivi rientrano nel programma delle manifestazioni dedicate alla celebrazione del cinquantesimo del terremoto del 1976 organizzate dal Comune di Forgaria nel Friuli. La pratica arcieristica vede la sua rinascita alla fine del 1700 con un forte sviluppo nell'Inghilterra vittoriana, 1800, fino ad essere annoverata, dallo scorso secolo, tra le discipline olimpiche.

La sua storia è molto antica.

L'arco compare nella penisola circa dodici mila anni fa, ma il suo utilizzo viene fatto risalire in Africa e in Europa a partire da 20 mila e da 15 mila anni a.C., inizialmente come strumento di caccia e di difesa. L'Egitto fu il primo a farne uso in guerra.

Dall'altra parte del mondo, i cinesi ne fecero ampio uso.

Nelle guerre di età romana le legioni si avvalevano dell'ausilio di reparti di arcieri provenienti dalla






Edicola Quotidiani




- Valori bollati
- Marche da bollo telematiche
- Servizio Fax
- Biglietti Treni regionali



- Pagare i bollettini postali e bancari
- Ricariche telefoniche
- TIM • Vodafone • WIND • 3
- ... e tutti gli altri Operatori
- Ricaricare la carta postepay
- Effettuare pagamenti elettronici
- Bollo Auto

"bar al parco"

Orari apertura / Orari apertura / Orari apertura / Orari apertura / Orari apertura / Orari apertura / Orari apertura / Orari apertura				
	Lunedì	5:15 - 13:00 / 15:30 - 21:30	Venerdì	5:15 - 21:30 <i>Orario continuato</i>
	Martedì	5:15 - 21:30 <i>Orario continuato</i>	Sabato	5:15 - 21:30 <i>Orario continuato</i>
	Mercoledì	5:15 - 13:00 <i>Pomeriggio CHIUSO</i>	Domenica	5:15 - 13:00 <i>Pomeriggio CHIUSO</i>
	Giovedì	5:15 - 21:30 <i>Orario continuato</i>		

Piazzale Gemona, 5 - Codroipo (UD)
 (vicino la chiesa di San Valentino)
Tel. 0432 681688
baralparco@gmail.com



Siria, da Creta e dalla Numidia, molto apprezzati per la loro abilità nel tiro. Nelle steppe asiatiche Sciti, Unni, Mongoli e Turchi perfezionarono le loro tecniche arcieristiche a cavallo. Nel Medioevo, a partire dalle prime invasioni barbariche, l'arco conobbe una diffusione notevole e veniva utilizzato sia per la caccia sia per la guerra. In Inghilterra l'uso dell'arco lungo, il longbow, ricavato dalla lavorazione di doghe di tasso, essenza lignea dalla natura molto elastica,



contribuì alla leggenda di Robin Hood. Con l'avvento delle armi da fuoco, l'arco perse di importanza e conobbe un forte declino in uso militare. Rimase in auge in ambito nobiliare in quanto usato come passatempo. In Italia la pratica arcieristica sportiva ebbe una rinascita a partire della seconda parte del secolo scorso. Nel 1961 fu fondata la Federazione Italiana Tiro con l'Arco. Da allora è stato un crescendo della sua diffusione e della partecipazione degli atleti a gare internazionali che li ha visti salire sul gradino più alto del podio. Nella nostra Regione la prima compagnia arcieri è nata a Gorizia e attualmente in FVG sono attive

ventinove compagnie, una delle quali è quella di Codroipo, il cui campo di tiro si trova a Rivolto. Alle prossime olimpiadi sarà ammesso un ritrovato tecnologico per eccellenza, il Compound, un arco ricurvo che si avvale di cavi, corde e carrucole, in grado di scagliare frecce a velocità molto elevate e a grandi distanze, inventato nei primi anni sessanta del secolo scorso da Allen, è stato perfezionato fino a raggiungere aspetto e funzionalità straordinarie. Nel contempo sono nate associazioni arcieristiche storiche, che praticano la disciplina utilizzando archi di foggia storica e vestendo costumi medievali e rinascimentali.

NOTIZIE DA BRUXELLES *di Ermes Capelli*

Bruxelles decide, il Friuli raccoglie: fondi europei e opportunità per il territorio

Le ultime decisioni dell'Unione Europea aprono scenari concreti per il Friuli Venezia Giulia, con ricadute dirette su sviluppo, innovazione e coesione sociale. Tra i provvedimenti più rilevanti, spiccano gli investimenti per la transizione energetica, la digitalizzazione delle imprese e il rafforzamento dei servizi pubblici. La Regione ha già intercettato oltre 10 milioni di euro per progetti di efficienza energetica e economia circolare, con bandi destinati a microimprese e distretti produttivi. Bruxelles ha confermato il sostegno al programma FESR 2021-2027, che finanzia interventi su scuole, viabilità, rigenerazione urbana e servizi digitali.

Per il territorio friulano, questo significa possibilità di riqualificare edifici pubblici, migliorare la mobilità locale e sostenere l'innovazione nei centri urbani e rurali. Nel frattempo, l'UE rilancia la sua agenda verde e sociale, con nuove misure su idrogeno, comunità energetiche e inclusione. Ma non basta ricevere fondi: serve una regia locale capace di tradurre le opportunità europee in progetti concreti. In un momento cruciale per la transizione ecologica e digitale, il Friuli deve farsi trovare pronto, con visione, coraggio e capacità di ascolto. Perché l'Europa non è solo a Bruxelles: è anche nei cantieri, nelle scuole e nei bilanci dei nostri comuni.

Le note che fanno dicembre: origini e metamorfosi dei canti natalizi

A cura di Monica Zinutti

Le canzoni di Natale sono un po' come quei parenti che vedi solo a dicembre: magari ti irritano, ma senza di loro la festa non funziona. Nascono in tempi in cui non esistevano né playlist né Mariah Carey, ma solo l'esigenza – molto medievale – di dare un po' di calore a liturgie spesso algide. I primi canti erano inni in latino, solenni, più adatti a un chiostro che a una tavola imbandita. Poi, nei secoli, il popolo si è ripreso la scena: le laude, le melodie in volgare, le processioni di villaggio. Il Natale diventava comunità, e la musica ne era la colonna sonora.

Tra Sette e Ottocento esplodo-



no i brani che ancora oggi cantichiamo senza sapere perché: Stille Nacht, Adeste Fideles, inni che passano dalla chiesa al salotto borghese. Con il Novecento arriva la svolta pop: radio, cinema, crooner e fiocchi di neve finti. Da Bing Crosby in poi il Natale diventa un genere musicale a sé,

sospeso tra nostalgia e buonismo obbligatorio. Eppure, dietro le lucine intermittenti, resta un nucleo autentico: l'idea che una melodia possa unire, addolcire, persino farci credere che per qualche giorno il mondo sia un posto migliore. Anche questo, in fondo, è Natale. **Auguri a tutti!**

“Cjaminà”: il nuovo singolo di Baglioni d'Anima tra radici friulane e sonorità moderne

“Cjaminà”, il nuovo singolo di Baglioni d'Anima, il duo formato da Alessandro Pozzetto e Nico Odorico, è online su Youtube e tutte le principali piattaforme digitali.

Il titolo, che in friulano significa “camminare”, racchiude il tema centrale del brano: un invito a partire, a cercare nuove strade anche quando tutto sembra fermo.

Con Cjaminà, Pozzetto e Odorico firmano un nuovo capitolo del loro percorso artistico.

Partendo dalla musicalità della lingua friulana, intrecciano vibrazioni pop, pulsazioni elettroniche e l'energia rock.

La voce profonda di Pozzetto si muove su atmosfere sospese, mentre la produzione musicale,

curata da Odorico, costruisce un vasto paesaggio sonoro ricco di sfumature.

Il risultato è un brano dal respiro moderno, che traduce le radici friulane in un linguaggio musicale attuale.

“Cjaminà, camminare, per me nella vita ha il senso dell'avanzare – dice Pozzetto – È la somma delle esperienze che ci forma e ci fa crescere.

È un brano che parla di me. Solo da pochi anni ho iniziato ad ascoltare quella voce interiore che da sempre mi richiamava. La vita è saggia e sa quali prove farci affrontare, sempre più avanti, sempre più difficili.

Alla fine, però, dobbiamo fare i conti con noi stessi ed essere au-



tentici nel sentire il nostro oscillare tra il bene e il male.”

Odorico aggiunge: “In questo brano esprimiamo il senso del viaggio e dell'epicità rinchiusa in ogni percorso di vita, senza filtri.

Gli arrangiamenti fondono la mia anima rock e classica con influenze elettroniche moderne, trovan-



do uno sviluppo senza soluzione di continuità a far emergere la totale potenza emotiva.”

Il singolo Cjaminà nasce all'interno dello spettacolo di musica e

narrazione “NINE – doi miluḡs, un mot, une promesse”, in cui la parte della narrazione è scritta dallo storico e divulgatore Paolo Paron. Ambientato nel Friuli del 1227, nel

tempo delle crociate, il racconto intreccia realtà e leggenda, donne guaritrici e benandanti, restituendo un mondo sospeso tra mito e memoria popolare.

Concerti ed eventi in Friuli Venezia Giulia

6 DICEMBRE ORE 18:30

TANT CHE TUPAMAROS – UDINE - FOYER RIDOTTO TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. TEATRO IN LINGUA FRIULANA CON PAOLO PATUI, MASSIMO SOMAGLINO, ALESSIO ZORATTO E MARCO D'ORLANDO. ORGANIZZATO DA TEATRI STABIL FURLAN WWW.TEATRISTABILFURLAN.IT. INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE: INFO@TEATRISTABILFURLAN.IT

6 DICEMBRE ORE 17:00

CANTI ROCCIOSI – DUOMO DI AMPEZZO (UD) – CONCERTO PER CELEBRARE LA MONTAGNA FRIULANA E I LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA, PER UN MESSAGGIO DI PACE E CONNESSIONE CON IL TERRITORIO. INGRESSO LIBERO.

8 DICEMBRE ORE 21:00

LA MAGIA DEL NATALE: ACCENSIONE DELL'ALBERO DI NATALE E STORIE SOTTO L'ALBERO – MOGGIO UDINESE (UD), PIAZZETTA IN VIA CHIESA. EVENTO GRATUITO ORGANIZZATO DA PRO LOCO MOGGESE APS. A CONCLUSIONE MERENDA PER TUTTI.

8 DICEMBRE ORE 17:00

GRANDE SFILATA DEI KRAMPUS – PONTEBBA (UD). EVENTO GRATUITO ORGANIZZATO DA CC SIRIO PONTEBBA. DURANTE LA GIORNATA MERCATINI, ENOGASTRONOMIA E LABORATORI DIDATTICI PER BAMBINI.

10 DICEMBRE ORE 21:00

DREAM GOSPEL CHOIR - UDINE, TEATRO NUOVO G. DA UDINE. LE VOCI PIÙ AMATE DELLA SCENA GOSPEL DI HARLEM. EVENTO ORGANIZZATO DA VIGNAPR E FVG MUSIC LIVE. INFORMAZIONI E BIGLIETTI: WWW.TICKETONE.IT

11 DICEMBRE ORE 18:00

FONDAZIONE LUIGI DANIELI – BUTTRIO (UD) VIA G.B. BELTRAME, 22 - CICLO DI INCONTRI “LÀ IN FILE” - NATALE E SOLSTIZIO D'INVERNO CON PAOLO PARON E TERESA PITTON. INGRESSO GRATUITO SU PRENOTAZIONE VIA WHATSAPP: 339 8165846

14 DICEMBRE ORE 17:00

LA MAGIA DEL NATALE. NATIVITAS FVG 2025 - CANTI E TRADIZIONI NATALIZIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – TRICESIMO (UD) CHIESA DI OGNIS-

SANTI DI ADORGNANO - GRUPPO CORALE BUEIIS | BUEIIS DI MAGNANO IN RIVIERA (UD). INGRESSO GRATUITO. ORGANIZZATO DA USCI FVG

16 DICEMBRE ORE 17:00

FONDAZIONE LUIGI DANIELI – BUTTRIO (UD) VIA G.B. BELTRAME, 22 - CONVERSAZIONI E LETTURE AGOSTINIANE A PARTIRE DALLE CONFESIONI DI SANT'AGOSTINO CON ALESSIO PERSIC, STUDIOSO DI PATRISTICA. INGRESSO GRATUITO SU PRENOTAZIONE VIA WHATSAPP: 339 8165846

16 GENNAIO ORE 20:30

NINE - OSOPPO (UD) VIA XXII NOVEMBRE TEATRO – SPETTACOLO DI NARRAZIONE E MUSICA. DONNE GUARITRICI, BENANDANTI, SCIAMANI E GUERRIERI SONO I PROTAGONISTI DI UNA STORIA CHE CI PORTA NEL FRIULI MEDIEVALE, QUANDO I CAVALIERI DEL NORD SOSTAVANO IN QUESTE TERRE PRIMA DI RIPRENDERE IL LUNGO CAMMINO VERSO LA TERRA SANTA. CON ALESSANDRO POZZETTO, NICO ODORICO E PAOLO PARON. INGRESSO GRATUITO.

Servizi utili

DISTRETTO SANITARIO DI CODROIPO

Centralino e informazioni: 0432 909 111

Prenotazione prestazioni sanitarie:

numero unico call-center salute e sociale: 848 448 884

da lunedì a venerdì 7.30/ 18.00 - sabato 8.00/12.00

Servizio di Prevenzione Sanitario e Medicina Legale

Su appuntamento: telefono 0432 909 180

da lunedì a venerdì 9.00/ 12.00 (mercoledì escluso)

Vaccinazioni

Le prestazioni vengono erogate **esclusivamente su appuntamento** negli ambulatori vaccinazioni, contattando il call-center al numero 0432 909 180, nei seguenti orari:

- lunedì: 9.00/12.00 e 13.30/16.00

- mercoledì e giovedì: 9.00/12.00 e 13.30/15.00

- venerdì: 9.00/12.00

Certificati: su appuntamento: venerdì 9.00/12.00

Per le certificazioni medico-legali rivolgersi al Cup del distretto di Codroipo, oppure telefonare al numero 848 448 884

Veterinari:

Segreteria 0432 909 127 - fax 0432 909 146

Centro Salute Mentale:

telefono 0432 909 190

da lunedì a venerdì 8.00/18.00 - sabato 8.00/14.00

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(ex Guardia Medica)

Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 20.00 da lunedì a venerdì e dalle 8.00 alle 10.00 del sabato.

Il servizio di guardia medica notturna feriale

inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente.

Il servizio prefestivo comincia alle ore 10.00 del sabato e dei giorni prefestivi, e termina alle ore 20.00.

Il servizio festivo è attivo dalle 20.00 del giorno precedente, per l'intera giornata, fino alle 8.00 del giorno feriale.

Il servizio di guardia medica per i comuni di Codroipo, Bertio, Camino, Sedegliano e Varmo ha il proprio recapito al polo sanitario di Codroipo nella nuova sede della palazzina degli ambulatori (**telefono 0432 909102**).

Per i comuni di Basiliano, Lestizza, Mereto di Tomba, e Talmassons, a Mortegliano (**telefono 0432 816246**). Per il comune di Rivignano all'ospedale civile di Latisana (**telefono 0431 529200 o 335 5347475**). Per Flaibano all'ospedale

civile di San Daniele del Friuli (**telefono 0432 941773 o 329.2312134**).

GUARDIA FARMACEUTICA

Il turno di Guardia Farmaceutica funziona dalle 8.00 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.

Le farmacie di turno rispondono a chiamata e con ricetta medica urgente dopo l'orario di chiusura e nei festivi.

Durante la chiusura va corrisposto il diritto di chiamata da euro 7,50 nelle zone urbane ... (come Codroipo) a euro 10,00 nelle zone rurali."

VETERINARI DI TURNO

Per servizio notturno e festivo nei comuni di: Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertio, Varmo, Mortegliano, Talmassons, Castions di Strada, Sedegliano, Mereto, Lestizza e Pozzuolo del Friuli: **Telefono 118**

SERVIZIO FARMACIA

CODROIPO

Farmacia Forgiarini & Fresco

Viale Veneto 27/29/31

Telefono: 0432-906048

Farmacia Cannistraro

Piazzale Gemoni, 2

Telefono: 0432-908299

Farmacia Mummolo & C.

Piazza G. Garibaldi 112

Telefono: 0432-906054

Farmacia Toso

Via Ostermann, 10

Telefono: 0432-906101

Parafarmacia Dott. Pesce

Via C. Battisti, 24

CAMINO

Farmacia Peano Elena

Via Codroipo, 2

Telefono: 0432-919004

SEDEGLIANO

Farmacia Comini Francesca

Piazza Roma, 36

Telefono: 0432-916017

BERTIOLO

Farmacia Tilatti

Piazza Plebiscito, 9

Telefono: 0432-917012

VARMO

Farmacia Mummolo & C.

Via Rivignano, 9

Telefono: 0432-778163

FARMACIE DI TURNO



www.turnifarmacieprovinciaudine.it

Acquisisci il QR Code
oppure chiama il

Numero Verde
800 033 755

Trova in tempo reale la farmacia di Turno più vicina a te



ASU FC
Assistenza Sanitaria
Univisitaria
Friuli Venezia Giulia



Federfarma Udine
Federazione Farmaci
Udine e Provincia



CORDOVADO MATTEO

- INSTALLAZIONE IMPIANTI TERMIDRAULICI
- CONDIZIONAMENTO
- GAS
- ANTINCENDIO
- MANUTENZIONI

 **VIA QUARNIC, 8
PASSARIANO (UD)**

 **333 1074099
339 1843122**

 **danielecordovado@libero.it**

Bastian contrari

I Bastian contrari, è una rubrica mordace, ironica, irriverente, talvolta provocatoria e anche leggermente faziosa, che non pretende di convincere nessuno, ma far solamente un po' riflettere. Una modesta satira che vuol anche far sorridere sui paradossi e debolezze della società e dei politici, addolcita, magari, da qualche goccia di veleno.

Evviva, evviva. Per merito degli scioperi di Landini, dei sassi contro la polizia, delle vetrine fracassate, degli insulti alla Segre dalla filo terroristi Albanese e i crocieristi della Flottilla, siamo riusciti ad avere uno straccio di tregua nella martoriata Gaza.

E Donald Trump?

E i Paesi Arabi?

Ma chi sono costoro?

Hamas, anziché rifugiare i Palestinesi negli immensi tunnel sotterranei di Gaza, li ha lasciati sotto le bombe.

Si è fatto scudo di loro, lanciando razzi e missili dalle scuole, ospedali e caseggiati, requisendo per sé gli aiuti umanitari e vendendone parte al mercato nero.

Con mostruosa ipocrisia però, le colpe sono state date tutte ad Israele.

L'Armata Brancaleone in versione Flottilla, che voleva andar a liberare la Terra Santa e forzare il blocco navale di un paese in guerra per creare un corridoio umanitario e portare aiuti che non aveva, è stata fermata e rispedita a casa senza perdite. Una bella crociera supportata dai media e da tanta pubblicità. Però inutilmente vana.

Conte, prima ha tolto le prebende a Grillo, poi gli ha tolto il partito, ora sta insidiando la Schlein per toglierle il PD. Furbetto e molto ingordo, ma non andrà lontano.

La violenza dei pacifisti, l'anti democrazia del pensiero unico di molti che si definiscono democratici, l'inclusività che esclude, l'antifascismo dei nuovi fascisti, la visione monocolor degli arcobaleno, sono gli aspetti più paradossali e preoccupanti della vita politica e sociale Italiana.

Giudici politicanti, giudici ideologizzati, giudici che vogliono sostituirsi al parlamento.

Questo andazzo deve cessare, perché, come diceva Calamandrei: "Quando per la porta della Magistratura entra la politica, la giustizia esce dalla finestra".

AVenezia c'erano le Cortigiane che esercitavano sotto i portici di Palazzo Ducale. Le cortigiane erano le prostitute dei signori, mentre quelle di bassa lega, furono, per "decoro", trasferite nel caseggiato Ca' Rampani. Da qui il nome Carampane. Landini chiamando la Meloni cortigiana, cosa voleva dire?

Certo che a Landini la cialtroneria non manca mai!

Si vorrebbe istituire la giornata dell'errore giudiziario, che ha creato tanti dolori e sofferenze, anche nel ricordo del caso Tortora (1983), che gli ha distrutto la carriera e la vita.

Ma l'ANM (Associazione Nazionale Magistrati) non ne vuole sapere, perché non ammette le mancanze di una magistratura malata e irresponsabile che non chiede mai scusa.

L'abolizione del reato di abuso d'ufficio, che impediva a molti Sindaci di lavorare serenamente, è stata osteggiata dalla Schlein anche se era stata una proposta di legge del PD. Premio giravolta anche alla Serracchiai, che oggi parla di errore gravissimo, mentre nel 2019 ha firmato una petizione per la separazione delle carriere tra giudici e PM.

Riccardi: "Il rinnovamento dell'assetto sanitario regionale, è un lavoro che richiede una scelta di qualità culturale; consiste nel demolire l'approccio verticale nell'optare per una organizzazione orizzontale in cui è valorizzata la multidisciplinarietà, garanzia di maggiore efficienza." Siore Mariute, che sta aspettando da mesi una visita, ringrazia di cuore l'Assessore per la sua chiarezza e premura per risolvere i problemi.

***Il nostro giornale
rappresenta
la libera opinione
di chi scrive.
Se qualche
lettore
dovesse dissentire
può scriverci.
Le sue
osservazioni
saranno
pubblicate.***

“Dalla pittura alla grafica: il racconto visivo della Fiera di San Simone 2025”

Testo a cura
dell'Amministrazione comunale

Anche per l'edizione 2025 della Fiera di San Simone il punto di partenza per lo sviluppo dell'identità grafica è stata l'opera pittorica di Renzo Tubaro, grazie alla disponibilità dei figli Stefano e Sandra che l'amministrazione comunale ringrazia di cuore.

L'idea centrale dell'identità grafica per la Fiera 2025 - sviluppata dai designer Isacco Toniutti e Serenella Toniutti - è stata quella di valorizzare le opere di Renzo Tubaro, che con grande sensibilità ha saputo raccontare la vita e la Fiera codroipesi attraverso il suo linguaggio pittorico. Proprio per questo, le sue opere sono state impiegate come sfondo a piena pagina, in modo da lasciarne intatta la forza evocativa e la profondità delle scene. Sopra questo fondo si staglia un elemento grafico separato, una sorta di “etichetta” colorata, concepita con uno stile più semplice e contemporaneo. Questo livello superiore ha il compito di comunicare in modo diretto e immediato le informazioni della Fiera,



mantenendo però una netta distinzione rispetto all'opera sottostante, che non viene mai alterata né coperta in modo invasivo.

All'interno di questa etichetta sono stati inseriti quattro simboli - **una bocca, un cavallo, un fiore e due persone danzanti** - che richiamano i valori e i temi centrali della manifestazione: **gusto, tradizione, arte, eventi**. A seconda della declinazione grafica, uno di questi simboli viene evidenzia-

to rispetto agli altri, creando un legame diretto con il dipinto di Tubaro che fa da sfondo, scelto proprio per la sua attinenza con uno dei quattro temi. L'intento del progetto è quindi quello di creare una comunicazione visiva stratificata, in cui la tradizione, rappresentata da Tubaro, e la contemporaneità, rappresentata dalla grafica, possano dialogare senza annullarsi a vicenda, ma anzi rafforzandosi reciprocamente.

REFERENTE
per **CODROIPO**

STEFANO TRIVELLIN

Cell. 392 2050778
Ufficio 0432 904840

Codroipo - Via Alessandro Manzoni, 16
Mail: codroipo.368@subagenzie.realemutua.it



Agenzia di Udine Nord

A Codroipo
Ufficio aperto
da LUNEDÌ
a VENERDÌ
dalle ore 9.30
alle ore 12.30
POMERIGGI su
APPUNTAMENTO

fuoco lento®

Il Mensile del Gusto a Nordest

*60 anni di
Gran Premio
Noè*
GRADISCA
D'ISONZO



Pasta BARONE
fresca e di qualità

ROSA DI GORIZIA
dal radicchio ai distillati

BON BAKERY
Très bon!



*L'ingresso è libero,
...vieni a trovarci!*



CHAMPIONSHIP GOLF COURSE
VILLAVERDE

GOLF CLUB UDINE - VILLAVERDE CHAMPIONSHIP GOLF COURSE
Località VILLAVERDE - FAGAGNA - Via dei Faggi, 1
Tel. 0432 800418
www.golfudine.com